



266/2022

Agenzia per la Coesione Territoriale

Il Direttore Generale

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101 convertito con modificazioni dalla Legge 30 ottobre 2013 n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'art. 10 che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il comma 9 dell'art. 10 del citato DL n. 101/2013, convertito con modificazioni dalla legge n.125 del 30 ottobre 2013, il quale prevede che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro delegato, si provveda alla riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto legislativo n. 430 del 5 dicembre 1997, anche ai fini di individuare le funzioni da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

VISTO l'art. 4-ter della legge 9 agosto 2018, n. 97, di conversione con modificazioni del decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, con cui si è proceduto al riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 6-quater del summenzionato decreto legislativo n. 165/2001 che prevede che le disposizioni di cui ai commi 6, 6-bis e 6-ter concernenti l'attribuzione degli incarichi di esperto presso le amministrazioni pubbliche e le relative procedure non si applicano ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione, nonché degli organismi operanti per le finalità di cui all'art. 1, comma 5, della legge n. 144 del 17 maggio 1999;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e s.m. ed i., nonché il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo I, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77 che prevede la governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure ed in particolare l'art. 60 recante il "Rafforzamento del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante l'approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la coesione territoriale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 novembre 2014 di riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e Verifica degli investimenti pubblici di cui all'art. 3, comma 5, del decreto



legislativo 5 dicembre 1997, n. 430 con cui si è provveduto alla costituzione presso l'Agenzia per la coesione territoriale del Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014 di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la coesione territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato decreto legge 101/2013;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 7 agosto 2015 di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante approvazione del "Regolamento di organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

VISTO il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni approvato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013, nonché il Codice di comportamento dei dipendenti dell'Agenzia per la coesione territoriale, adottato con D.D.G. n.14/20 17 e il Codice di condotta adottato con D.D.G. n.19/20 19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, debitamente registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021, con il quale è conferito l'incarico di Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale al Dott. Paolo Esposito per la durata di un triennio a decorrere dal 31 marzo 2021;

VISTO il decreto del Direttore Generale n. 157 del 9 luglio 2021, con il quale sono stati disciplinati i settori di attività e l'organizzazione interna ed il funzionamento del NUVEC;

VISTO, in particolare l'art. 11 del citato Regolamento il quale prevede che *al fine di avvalersi della collaborazione della Guardia di Finanza, anche attraverso la stipula di un'apposita convenzione, il Corpo designa un proprio Ufficiale per l'attuazione dell'art. 4, comma 5, del D.P.C.M del 19 novembre 2014;*

VISTO il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2022-2024 dell'Agenzia per la coesione territoriale, approvato con D.D.G. n.120/2022;

VISTA la successiva nota n. 0109601/2022 del 13 aprile 2022, con la quale il Comando Generale della Guardia di Finanza ha comunicato l'impiego del Col. Gianni Palmacci presso l'Agenzia per la Coesione territoriale in qualità di componente del Nucleo di verifica e controllo, a far data dal 28 luglio 2022;

VISTA la nota n. 16687 del 5 agosto 2022 con la quale l'Agenzia per la coesione territoriale ha comunicato l'effettiva presa di servizio del Col. Gianni Palmacci a decorrere dal 5 agosto 2022;

VISTO il D.D.G. n. 272/2021, con il quale è stato nominato il Coordinatore dell'Area 2 Verifica dei sistemi di gestione e controllo di programmi e Autorità di Audit del NUVEC;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere alla formalizzazione della succitata nomina del Col. Gianni Palmacci, quale componente del Nucleo di verifica e controllo per la durata di un triennio a decorrere dal 5 agosto 2022;



DECRETA

Art. 1

Il Col. Gianni Palmacci è nominato, con decorrenza 5 agosto 2022, componente del Nucleo di verifica e controllo e assegnato per la durata dell'incarico all'Area di attività 2: "Verifica dei sistemi di gestione e controllo di programmi e Autorità di Audit".

Art. 2

Il trattamento economico, fisso ed accessorio attualmente in godimento al Col. Gianni Palmacci continuerà ad essere corrisposto dal Comando Generale della Guardia di Finanza.

L'eventuale decadenza dall'incarico e risoluzione del rapporto sono disciplinati dalla normativa vigente in materia e dal Regolamento NUVEC.

Il presente decreto è pubblicato nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" del sito Internet istituzionale dell'Agenzia per la coesione territoriale, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del D.lgs. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni, e sarà sottoposto al controllo secondo le disposizioni vigenti.

Roma, 8 agosto 2022

Dr. Paolo Esposito